



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI LANZO TORINESE**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO**

Via Vittorio Veneto, 2 – 10074 LANZO TORINESE

TEL – FAX. 0123/29154 – 0123/320196

C.F. 92028660014 – C.U. UFLX9F

SITO WEB: [www.iclanzotorinese.edu.it](http://www.iclanzotorinese.edu.it) E-MAIL: TOIC82600G@istruzione.it

E-MAIL PEC : TOIC82600G@pec.istruzione.it



**ISTITUTO COMPRENSIVO di LANZO**

***Piano Triennale dell'Offerta***

***Formativa 2022-2025***

*(aggiornamento a.s. 2022/2023)*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LANZO TORINESE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3275** del **23/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/11/2022** con delibera n. 17*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 22** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 79** Attività previste in relazione al PNSD
- 81** Valutazione degli apprendimenti
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 102** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 103** Aspetti generali
- 104** Modello organizzativo
- 109** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 111** Reti e Convenzioni attivate
- 118** Piano di formazione del personale docente
- 122** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Lanzo nasce nel Settembre 2000 a seguito dell'attribuzione dell'autonomia amministrativa, didattica e organizzativa alle scuole, ed unisce le Scuole dell'Infanzia, le Scuole Primarie e la Scuola Secondaria di Primo Grado presenti nei Comuni di Lanzo, Germagnano e Coassolo, compresi gli studenti residenti nel Comune di Monastero di Lanzo.

L'Istituto fa parte del territorio dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo.

Negli anni il territorio ha vissuto un graduale spopolamento legato alle ridotte opportunità occupazionali e conseguente pendolarismo verso la città.

L'area che interessa l'Istituto Comprensivo è molto ampia e distribuita su tre Comuni che sono meta di movimenti migratori da paesi extra comunitari, con frequenti arrivi e trasferimenti di intere famiglie. Le opportunità maggiori sono fornite dall'ambiente naturale, dalla presenza sul territorio di numerose associazioni di volontariato, dalle attività della Parrocchia (soprattutto nel periodo estivo) e dalle società sportive.

Lo standard socio-economico delle famiglie, i cui figli frequentano l'istituto, risulta medio-basso dalle ultime rilevazioni: la partecipazione consapevole alla vita scolastica è collaborativa, sia nei momenti istituzionali che in quelli informali.

Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili, ma solo due di essi (Lanzo e Germagnano) sono collegati agevolmente con mezzi pubblici. Gli edifici risalgono alla prima metà del 1900, nel corso degli anni hanno subito numerose modifiche ed adattamenti sia per esigenze organizzative che per adeguamenti alla normativa sulla sicurezza.

Le prime notizie relative all'edificio scolastico di piazza Rolle che accoglie la scuola primaria e secondaria di primo grado risalgono al 4 novembre 1935, giorno dell'inaugurazione alla presenza del Prefetto.

L'edificio, composto da 8 aule piano rialzato più sei aule primo piano, subì nel corso degli anni numerosi ampliamenti fino al 2011 in cui fu recuperato il locale dei vigili del fuoco per adibirlo a mensa.

La scuola elementare era già presente sul territorio sin dal Cinquecento, come da testimonianze



scritte ritrovate, ma non era statale. Lo diventò con la legge Casati del 13 novembre 1859 che dichiarava gratuito ed obbligatorio ai Comuni l'insegnamento elementare. La scuola primaria è intitolata a "N, Costa".

La Scuola Secondaria di Primo Grado, prima Regio corso annuale e poi biennale di avviamento, nel 1947 - Scuola statale di avviamento professionale a tipo commerciale maschile e femminile, prende avvio nel 1961 con l'istituzione di classi sperimentali di scuola media unificata.

La scuola è intitolato a Giovanni Cena nel 1968

Scuola dell'Infanzia, statale dal 1971, era sita nei locali cotonificio (poi Centro Sociale) , poi è stata trasferita nei locali dell'ex Cassa Risparmio e poi in modo provvisorio nel nuovo Istituto Magistrale. Nei locali attualmente occupati è presente dal 14 settembre 1998, giorno dell'inaugurazione della Scuola dell'infanzia con quattro sezioni a cui fu aggiunta poi la quinta sezione. Da qualche anno porta il nome di Ines Poggetto.

(Le notizie storiche sugli edifici scolastici sono tratte dall'intervento del prof. Sergio PAPURELLO alla tavola rotonda "Parliamo di scuola" di sabato 10 dicembre 2011)



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. LANZO TORINESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC82600G
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 2 LANZO TORINESE 10074 LANZO TORINESE
Telefono	012329154
Email	TOIC82600G@istruzione.it
Pec	toic82600g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iclanzotorinese.edu.it

### Plessi

---

#### I.C. LANZO - VIA TESSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82601C
Indirizzo	VIA TESSO 4 LANZO TORINESE 10074 LANZO TORINESE

#### I.C. LANZO - GERMAGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82602D
Indirizzo	VIA CONSOLE 5 GERMAGNANO 10070 GERMAGNANO



## I.C. LANZO - COASSOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82603E
Indirizzo	VIA CAPOLUOGO 198 COASSOLO.T.SE 10070 COASSOLO TORINESE

## I.C. LANZO - CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82601N
Indirizzo	VIA V.VENETO 2 LANZO TORINESE 10074 LANZO TORINESE
Numero Classi	10
Totale Alunni	200

## I.C. LANZO - COASSOLO T.SE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82602P
Indirizzo	VIA CAPOLUOGO 198 COASSOLO 10070 COASSOLO TORINESE
Numero Classi	10
Totale Alunni	65

## I.C. LANZO - GERMAGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82604R
Indirizzo	VIA MIGLIETTI 56 GERMAGNANO 10070 GERMAGNANO
Numero Classi	10



Totale Alunni	59
---------------	----

## I.C. LANZO T.SE - CENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	TOMM82601L
--------	------------

Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 2 LANZO TORINESE 10074 LANZO TORINESE
-----------	--

Numero Classi	9
---------------	---

Totale Alunni	155
---------------	-----

## Approfondimento

---

L'Istituto ha usufruito di una continuità dirigenziale fino all'anno scolastico 2008-2009, dopo un anno di reggenza e l'arrivo di un Dirigente per cinque anni, dall'anno scolastico 2015/2016 l'Istituto Comprensivo ha visto il susseguirsi di tre Dirigenti Reggenti. Ha un Dirigente Scolastico titolare dall' a.s. 2019/2020.

Nell' a.s.2016/2017 i plessi della scuola Primaria di Coassolo, che precedentemente erano due e dislocati uno a Coassolo S. Pietro e l'altro a Coassolo San Nicolao, si sono accorpati in uno soltanto con sede a Coassolo San Pietro.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	38
	PC e Tablet presenti in altre aule	31
	LIM e SmartTV nelle classi	27

### Approfondimento

La digitalizzazione dell'Istituto è avvenuta a partire dal finanziamento PON FESR Reti LAN- WLAN del 2015 (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8-“Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l’apprendimento delle competenze chiave) con cui è stata cablata la sede centrale ed i plessi staccati.

Successivamente con il PON FESR “Ambienti Digitali” del 2016 le aule della scuola secondaria di primo grado di Lanzo sono state dotate di LIM, così come la scuola primaria di Coassolo per intervento dei genitori. Negli altri plessi di scuola primaria sono state collocate alcune LIM nella misura di uno o due per edificio.



Nel 2020 con i fondi del PON FESR "Realizzazione di Smart Class per la scuola del primo ciclo" sono stati acquistati 19 portatili da destinare alla didattica digitale integrata ed altri 12 sono stati acquistati con il decreto sostegno ex art.31 c.1 del DL41/2021.

Nell'a.s. 2020/2021 è stata implementata la rete WIFI con la creazione di accessi personalizzati per i ragazzi ed è stata potenziata la rete interna all'Istituto; inoltre sono state acquistate due LIM destinate alla scuola primaria di Lanzo con il finanziamento del decreto ristori art 21 dl 28/10/2020 n. 137.

Con i fondi del decreto sostegno ex art. 31 c1 DL 41/2021 sono stati acquistati 12 notebook da destinare alle classi della scuola primaria in cui siano presenti alunni diversamente abili.

Sono stati finanziati inoltre i due seguenti PON i cui fondi devono essere ancora utilizzati

PON FESR REACT EU RETI E CABLAGGI destinato ad ulteriori miglioramenti della rete interna dell'Istituto

Titolo del progetto: "CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI" Codice Identificativo del Progetto 13.1.1A-FESRPON-PI-2021-310 finanziamento ricevuto €53.781,06

PON FESR REACT EU - DIGITAL BOARD destinato all'acquisto di SMART BOARD (LIM di ultima generazione:

Aviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione Codice Identificativo del Progetto 13.1.2A-FESRPON-PI-2021-298 finanziamento ricevuto € 40.857,11 L'Istituto si riserva di aderire ad altre iniziative relative al reperimento di fondi europei per continuare e perfezionare il processo di digitalizzazione e di innovazione didattica ad esso collegato.

Per quanto riguarda i laboratori presenti nell'Istituto si segnalano:

**Laboratorio di lingua:** (nella scuola secondaria di primo grado) spazio dedicato al potenziamento delle competenze comunicative che permettono ai nostri studenti di agire con scioltezza e sicurezza all'interno di un contesto linguistico diverso dal proprio



**Laboratorio di musica:** (nella scuola secondaria di primo grado) dove far confluire le esperienze svolte nelle diverse discipline, dove i diversi saperi si uniscono per esprimere e comunicare attraverso la musica.

**Laboratorio di scienze:** (nella scuola primaria di Lanzo) nasce per l'attuazione di esperienze e di validi esperimenti, gli studenti possono sentirsi sicuri nel loro spazio di lavoro, trasportando le esperienze pratiche nel loro bagaglio teorico.

**Biblioteca:** (situata nella sede centrale ed articolata nella sezione scuola primaria e nella sezione scuola secondaria di primo grado) capace di fornire informazioni e idee fondamentali per la piena realizzazione di ciascun individuo; offrire agli studenti la possibilità di acquisire le abilità necessarie per l'apprendimento, sviluppare l'immaginazione per diventare cittadini responsabili. Un ambiente piacevole e stimolante in cui è possibile scambiarsi impressioni ed idee. Sono presenti inoltre in tutti i plessi piccole biblioteche scolastiche.



## Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	23

### Approfondimento

---

L'organico dell'Istituto è diversificato a seconda degli ordini di scuola:

Scuola dell'infanzia: il personale è quasi completamente stabile garantendo la continuità didattica. E' presente personale esperto che nel tempo ha frequentato corsi di aggiornamento e che conosce a fondo la realtà dell'Istituto.

Scuola primaria: il personale è in maggioranza stabile garantendo la continuità didattica. E' presente personale esperto che nel tempo ha frequentato corsi di aggiornamento e che conosce a fondo la realtà dell'Istituto.

Scuola secondaria di primo grado: negli ultimi anni vi è stato un ricambio generazionale che è andato a scapito della continuità didattica ma che ha consentito l'inserimento di nuovi docenti in possesso di competenze tecnologiche risponde maggiormente ai bisogni di una didattica innovativa.

Personale A.T.A.: anche il personale amministrativo e i collaboratori in servizio garantiscono continuità da molti anni. Il DSGA invece ha un incarico annuale .

Dirigente scolastico: Dopo sei anni di reggenza la scuola ha un Dirigente Scolastico titolare dall'a.s. 2019/2020



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Scuola nel triennio 2022- 2025 lavorerà per mantenere l'Istituto come centro culturale del territorio valorizzando tutte le componenti della comunità scolastica. Per questo si adopererà per definire percorsi trasversali per il raggiungimento delle competenze previste dalle linee guida europee, con particolare riferimento alle aree: linguistica, matematica, sociale e civica. Inoltre si adopererà per il successo formativo di tutti gli alunni mediante percorsi di apprendimento flessibili e individualizzati, con particolare attenzione alle fasce più deboli, valorizzando nel contempo le eccellenze. Particolare cura sarà data alla comunicazione tra scuola, famiglia e territorio al fine di rendere efficace la relazione educativa. Un altro aspetto a cui si farà particolare attenzione sarà la formazione e l'aggiornamento del personale.

L'Istituto, attraverso numerosi progetti, mira alla formazione e allo sviluppo della persona nella sua globalità, promuovendo il recupero/potenziamento delle abilità di base e la valorizzazione delle eccellenze.

Il potenziamento delle discipline di italiano, matematica consente di migliorare i risultati nelle prove INVALSI ottenuti negli ultimi anni anche se la pandemia ha influito fortemente sul raggiungimento degli stessi. Mentre, per quanto riguarda la lingua inglese, sarà opportuno promuovere e potenziare attività che abbiano come scopo il miglioramento degli esiti.

L'Istituto persegue inoltre i valori della cittadinanza attiva in termini di inclusione, tolleranza e partecipazione alla vita scolastica e della comunità.

Le iniziative tradizionali nella scuola riguardano i seguenti ambiti:

- Benessere psicofisico dello studente
- Leggere per crescere (laboratorio di lettura attiva)
- Attività scientifiche e tecnologiche (STEM)
- Attività espressive e creative
- Continuità e orientamento.
- Conoscenza e cultura del territorio.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Potenziamento delle competenze di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado che consenta di migliorare i risultati scolastici e miglioramento degli esiti nella lingua inglese.

#### Traguardo

Realizzare attività di potenziamento per migliorare gli apprendimenti e le competenze nelle discipline indicate. Predisporre e condividere, nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di interclasse, le prove strutturate. Predisporre esercitazioni per classi parallele su prove strutturate al fine di migliorare i risultati tra classi parallele.

#### Priorità

Proseguire il percorso di superamento e rafforzamento delle competenze sociali e relazionali degli studenti.

#### Traguardo

Implementare tutte le iniziative riguardanti la socialità e la relazione, sia attraverso interventi organizzati dagli insegnanti che attraverso esperti.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Raggiungere una maggiore omogeneità tra le classi nei risultati a distanza.



## Traguardo

Riduzione di 10 punti del divario tra il punteggio conseguito in italiano, matematica e inglese in classe terza della scuola secondaria di primo grado dalle classi quinte di scuola primaria rispetto alla media regionale, tra le diverse classi dell'Istituto.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- □ continuità tra i diversi ordini di scuola ed orientamento in uscita
- □ individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Competenze sociali e relazionali degli studenti.**

---

Non avere contatti fisici, reali, con i propri pari impoverisce la persona sotto ogni profilo. Nei più piccoli, l'impossibilità di giochi fisici, resi possibili dagli spazi e dall'appartenenza ad un gruppo, influiscono negativamente. Negli adolescenti e preadolescenti, che vivono un'età in cui l'inclusione e l'accettazione nel gruppo di pari è meta essenziale da raggiungere, la chiusura forzata può aggravare quel senso di solitudine piuttosto frequente in fase dello sviluppo. Di conseguenza, aumenta la propensione all'isolamento con il rinchiudersi in camera e passare ore su internet. Questa è la situazione che si è creata durante il lock down e che si ripercuote tuttora sulla comunità scolastica. Da quanto esposto emerge la necessità di una particolare attenzione da parte dei docenti alla sfera emozionale dei bambini e alla creazione di ambiente positivo ed accogliente rispetto a queste nuove esigenze. Verranno quindi implementate tutte le iniziative riguardanti la socialità e la relazione sia attraverso interventi organizzati dagli insegnanti che attraverso esperti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Proseguire il percorso di superamento e rafforzamento delle competenze sociali e relazionali degli studenti.

##### **Traguardo**

Implementare tutte le iniziative riguardanti la socialità e la relazione, sia attraverso interventi organizzati dagli insegnanti che attraverso esperti.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Miglioramento delle competenze sociali e relazionali degli studenti

---

## ● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze di italiano, matematica**

---

Implementare e migliorare l'attività di formazione e aggiornamento del personale, inserendo nel Piano di Formazione anche corsi e/o seminari informativi e formativi sulle didattiche innovative per l'insegnamento, come punto di partenza per innestare un processo ciclico di miglioramento della didattica e di conseguenza degli apprendimenti. Un altro punto di attenzione saranno corsi destinati al miglioramento ed alla comprensione dei rapporti sociali tra pari e con i docenti per influire sulla motivazione degli alunni ad apprendere e sullo "stare bene in classe" con se stessi e con i compagni.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Potenziamento delle competenze di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado che consenta di migliorare i risultati scolastici e miglioramento degli esiti nella lingua inglese.

#### **Traguardo**



Realizzare attività di potenziamento per migliorare gli apprendimenti e le competenze nelle discipline indicate. Predisporre e condividere, nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di interclasse, le prove strutturate. Predisporre esercitazioni per classi parallele su prove strutturate al fine di migliorare i risultati tra classi parallele.

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Raggiungere una maggiore omogeneità tra le classi nei risultati a distanza.

### **Traguardo**

Riduzione di 10 punti del divario tra il punteggio conseguito in italiano, matematica e inglese in classe terza della scuola secondaria di primo grado dalle classi quinte di scuola primaria rispetto alla media regionale, tra le diverse classi dell'Istituto.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti.

---

## ● **Percorso n° 3: Miglioramento degli esiti nella lingua inglese**

---

L'obiettivo sarà perseguito attraverso la predisposizione e condivisione nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di interclasse di prove strutturate; potenziamento dell'attività dei



dipartimenti; esercitazioni per classi parallele su prove strutturate al fine della diminuzione della variabilità dei risultati tra classi parallele.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Raggiungere una maggiore omogeneità tra le classi nei risultati a distanza.

### **Traguardo**

Riduzione di 10 punti del divario tra il punteggio conseguito in italiano, matematica e inglese in classe terza della scuola secondaria di primo grado dalle classi quinte di scuola primaria rispetto alla media regionale, tra le diverse classi dell'Istituto.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare competenze di base

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Con il Piano Scuola 4.0 la scuola Primaria e Secondaria di I grado si doteranno di laboratori informatici mobili e aule digitali polifunzionali. I nuovi spazi di apprendimento saranno flessibili e per accogliere di volta in volta esigenze didattiche diverse e avranno a disposizione Smart Board, tavoli a spicchio a configurazione variabile, sedute morbide e tribune. L'obiettivo è quello di realizzare ambienti di apprendimento innovativi e utilizzabili da discipline differenti per favorire lo sviluppo di metodologie laboratoriali che consentano agli studenti di rafforzare i legami cooperativi e di essere al centro dell'azione educativa. Si intende così sostenere l'apprendimento attivo e collaborativo, con una didattica personalizzata, le relazioni, la motivazione, il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving e la co-progettazione. Nello stesso tempo, gli ambienti rinnovati favoriranno il consolidamento delle abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare), delle abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione), delle abilità pratiche e fisiche (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). L'Aula per l'inclusione sarà anch'essa rinnovata e polifunzionale. Il suo ambiente di apprendimento consentirà lo svolgimento di attività didattiche in grado di fornire a tutti gli studenti le medesime opportunità di apprendimento.

La riconfigurazione degli spazi e l'adozione di nuovi laboratori informatici mobili si integrano con le dotazioni software, già disponibili per tutte le classi (Infanzia, Primaria e Secondaria) grazie al Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata del 2020. Attraverso la piattaforma "G Suite for Education", che risponde ai requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, è possibile utilizzare applicazioni diverse (Gmail, Classroom, Drive, Meet, Doc, Presentazioni, Moduli, Fogli, ecc.) che arricchiscono la didattica in classe e lo studio a casa (svolgimento di esercizi, compiti e test, scambio di materiali, preparazione delle lezioni, ecc.). Ogni alunno e ogni docente ha accesso a un account personale elaborato e fornito dal Team Digitale.

Per la l'Infanzia tutte le scuole saranno informatizzate e si doteranno di Smart board (con i fondi del PON FESR Ambienti innovativi nella scuola dell'infanzia) al fine di avviare gli alunni, già in questa fascia d'età, all'educazione digitale.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Attraverso questa sezione la scuola illustra la propria proposta formativa, caratterizzando il curricolo rispetto al ciclo scolastico di appartenenza e ai diversi indirizzi di studio. Vengono indicate sia le attività del curricolo obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto è previsto in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Attraverso specifiche sottosezioni, inoltre, vengono indicati i criteri per la valutazione del processo formativo di alunni e studenti e le attività finalizzate all' inclusione scolastica.

Nel caso si verificasse nuovamente uno stato di emergenza legato al Covid-19, l' Istituto è organizzato adeguatamente per strutturare, in tutti gli ordini di scuola, la DDI.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. LANZO - VIA TESSO	TOAA82601C
I.C. LANZO - GERMAGNANO	TOAA82602D
I.C. LANZO - COASSOLO	TOAA82603E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. LANZO - CAP.	TOEE82601N
I.C. LANZO - COASSOLO T.SE	TOEE82602P
I.C. LANZO - GERMAGNANO	TOEE82604R

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. LANZO T.SE - CENA	TOMM82601L



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

### **Competenze al termine della scuola dell'infanzia:**

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

### **Competenze al termine della scuola primaria**

Lo studente al termine della scuola primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. . Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.



Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha competenze digitali: usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni con l'aiuto dell'insegnante.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base .

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

### **Competenze al termine della secondaria di primo grado**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.



Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni



sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. LANZO TORINESE

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: I.C. LANZO - VIA TESSO TOAA82601C

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: I.C. LANZO - GERMAGNANO TOAA82602D

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: I.C. LANZO - COASSOLO TOAA82603E

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: I.C. LANZO - CAP. TOEE82601N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: I.C. LANZO - COASSOLO T.SE TOEE82602P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 36 ORE

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: I.C. LANZO - GERMAGNANO TOEE82604R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: I.C. LANZO T.SE - CENA TOMM82601L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla legge 20 agosto 2019, n. 92, l'Istituto ha elaborato il Curricolo dell'insegnamento dell'Educazione Civica, nell'ottica della continuità tra i tre ordini di scuola. L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92. Le Linee Guida per l'insegnamento di tale disciplina sono contenute nel Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, in cui vengono presentati i tre nuclei tematici oggetto delle relative lezioni: costituzione e il diritto nazionale ed internazionale, la legalità e la solidarietà; sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; cittadinanza digitale. Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge 92 del 2019, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle



indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Monte ore annuale: 33

## Approfondimento

---

### PIANO ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA

Tempo scuola giornaliero 8,30/16,30

Organizzazione della giornata scolastica:

8.00 – 9.00 Ingresso sezioni

9.00 – 11.30 Giochi liberi o organizzati, attività di sezione o di laboratorio

11.45 – 13.00 Pranzo, giochi

13.00 – 13.15 Uscita per chi usufruisce del pranzo

13.45 – 15.30 Riposo per i piccoli e i medi; attività di laboratorio per i grandi.(bambini di cinque anni, all'ultimo anno di frequenza di Scuola d'Infanzia)

15.45 – 16.00 Merenda

16.00 – 16.30 Uscita



### PIANO ORARIO SCUOLA PRIMARIA

**LANZO** :Tempo scuola settimanale 40 h

Tempo scuola giornaliero: dal lunedì al venerdì 8,30 – 16,30 con servizio mensa.

Servizi aggiuntivi forniti dal Comune: scuolabus, prescuola.

**COASSOLO**: Tempo scuola settimanale 34 ore e 40 minuti.

Tempo scuola giornaliero: dal lunedì al venerdì ore 8,30-12,30 rientri dal lunedì al giovedì dalle 14,00 alle 16,10, con mensa dalle 12,30 alle 14,00.

**GERMAGNANO**: Tempo scuola settimanale 33 ore .

Tempo scuola giornaliero: dal lunedì al venerdì ore 8,10-12,40 rientri al lunedì, al martedì e al mercoledì ore 13,40 -16,10 con mensa.

### PIANO ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MATERIE	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	10	330
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Educazione civica		33

**Tempo normale: ore curricolari di 60 minuti per 30 h settimanali così distribuite:**

**LUNEDI': MATTINO 5 ORE(8,00-13,00)-POMERIGGIO 3 ORE (14,20-17,20).**

**Dal martedì al venerdì ore 7,50-13,20.**

È possibile usufruire del servizio mensa con assistenza di Educatori esterni, il pagamento è a carico delle famiglie. Martedì, mercoledì, giovedì e venerdì: solo mattina 5 ore e 30 minuti (7,50-13,20). Gli intervalli si effettueranno al mattino in numero di 2 di 10 minuti ciascuno tra la seconda e la terza ora di lezione e tra la quarta e la quinta; al pomeriggio n.1 di 10 minuti tra la settima e l'ottava ora di lezione.



## Curricolo di Istituto

### I.C. LANZO TORINESE

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Le NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI , entrate in vigore dall'anno scolastico 2012/2013 a norma dell'articolo 1 comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, numero 89, prescrivono un nuovo percorso in cui operare nella scuola garantito e supportato da una fase di informazione/formazione. Alla luce della norma si è proceduto nel corso degli anni alla stesura del curricolo di scuola sia per discipline e per ordini di scuola sia con un raccordo che crea un percorso verticale che attraversa tutto l'istituto a partire dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Nel curricolo verticale e nei raccordi sono stati evidenziati i nuclei fondanti didattici ed educativi che caratterizzano l'offerta formativa dell'Istituto. Il curricolo delinea un percorso unitario, graduale e coerente, sia verticale che orizzontale, del processo di apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire al termine del primo ciclo di istruzione.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:**



## **COSTITUZIONE**

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo:**

## **CITTADINANZA DIGITALE**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

#### **○ COSTITUZIONE**



L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ COSTITUZIONE

Riconoscere i propri e altrui bisogni legati alla dimensione fisica e affettiva.

Riconoscere le proprie e altrui emozioni.



Favorire comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale

Rispetto delle diversità (genere, etnia e disabilità)

Adottare comportamenti di aiuto, rispetto e solidarietà nei confronti di chi ha bisogno.

Distingue le azioni di pace e quelle di violenza

Riconoscere le proprie e altrui emozioni.

Rispettare le regole nel gioco e nella vita comunitaria della sezione.

Prendere consapevolezza di sé, percepirsi come soggetto, parte di un gruppo.

Individuare e portare a termine un progetto personale di carattere ludico /educativo /didattico.

Esercitare l'autonomia nei diversi contesti.

Adottare le corrette norme di comportamento nei diversi contesti (strada, scuola, casa...)

Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **Cittadinanza digitale**

Acquisire minime competenze digitali.

Sperimentare le tecnologie

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il raccordo dei curricoli tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria nasce da un lavoro di condivisione tra le insegnanti dei due livelli, condivisione di sguardo nei confronti di ogni singolo bambino e di confronto delle proposte didattiche, nel rispetto della specificità e del campo di azione di ognuno dei due livelli. Si



tratta di creare concretamente le condizioni per un sereno passaggio dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, In questa fase il desiderio della Scuola è quello di salvaguardare il profondo bisogno di unità e continuità che il bambino ha, considerando e valorizzando l'esperienza e la storia che egli ha vissuto.

Anche il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno. Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola.

## **Allegato:**

RACCORDO UNIFICATO.pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92. Le Linee Guida per l'insegnamento di tale disciplina sono contenute nel Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, in cui vengono presentati i tre nuclei tematici oggetto delle relative lezioni: -Costituzione e il diritto nazionale ed internazionale, la legalità e la solidarietà; -Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; -Cittadinanza digitale. Monte ore previsto di almeno 33 ore

## **Allegato:**

Curricolo Ed. Civica Infanzia Primaria Secondaria (2).pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: I.C. LANZO - VIA TESSO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Curricolo di scuola

SI ALLEGA IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

### **Allegato:**

curricolo infanzia.pdf

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **Costituzione**

Competenze: Riconoscere i propri e altrui bisogni legati alla dimensione fisica e affettiva. Riconoscere le proprie e altrui emozioni. Favorire comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale Rispetto delle diversità (genere, etnia e disabilità) Adottare comportamenti di aiuto, rispetto e solidarietà nei confronti di chi ha bisogno. Distingue le azioni di pace e quelle di violenza Riconoscere le proprie e altrui emozioni. Rispettare le regole nel gioco e nella vita comunitaria della sezione. Prendere consapevolezza di sé, percepirsi come soggetto, parte di un gruppo. Individuare e portare a termine un progetto personale di carattere ludico /educativo /didattico. Esercitare l'autonomia nei diversi contesti. Adottare le corrette norme di comportamento nei diversi contesti (strada, scuola, casa...) Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

Obiettivi di apprendimento: Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana Conoscenza dei principali ruoli istituzionali (sindaco,



presidente della Repubblica). Conoscenza dei diritti dei bambini Conoscere e rispettare le regole del vivere comune. Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.

Contenuti :Bisogni/diritti dei bambini Le principali emozioni L'inno nazionale e la bandiera italiana Le regole della sezione, della scuola Educazione stradale Le situazioni di bisogno. Il significato e il valore della pace

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### ○ **Cittadinanza digitale**

Competenze: Acquisire minime competenze digitali.

Obiettivi di apprendimento: Sperimentare le tecnologie digitali a scopo ludico e / o di apprendimento indiretto.

Contenuti: Scoprire le funzioni e di strumenti tecnologici (computer) e i possibili usi.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curriculum

### Curricolo verticale

Il raccordo dei curricoli tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria nasce da un lavoro di condivisione tra le insegnanti dei due livelli, condivisione di sguardo nei confronti di ogni singolo bambino e di confronto delle proposte didattiche, nel rispetto della specificità e del campo di azione di ognuno dei due livelli. Si tratta di creare concretamente le condizioni per un sereno passaggio dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, In questa fase il desiderio della Scuola è quello di salvaguardare il profondo bisogno di unità e continuità che il bambino ha, considerando e valorizzando l'esperienza e la storia che egli ha vissuto.

### **Allegato:**

RACCORDO UNIFICATO.pdf

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92. Le Linee Guida per



l'insegnamento di tale disciplina sono contenute nel Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, in cui vengono presentati i tre nuclei tematici oggetto delle relative lezioni: -Costituzione e il diritto nazionale ed internazionale, la legalità e la solidarietà; -Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; -Cittadinanza digitale. Monte ore previsto di almeno 33 ore

## **Allegato:**

Curricolo Ed. Civica Infanzia Primaria Secondaria (2).pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: I.C. LANZO - GERMAGNANO**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Curricolo di scuola**

Si allega curricolo della scuola dell'infanzia

#### **Allegato:**

curricolo infanzia.pdf

#### **Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

**costituzione**



Competenze: Riconoscere i propri e altrui bisogni legati alla dimensione fisica e affettiva. Riconoscere le proprie e altrui emozioni. Favorire comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale Rispetto delle diversità (genere, etnia e disabilità) Adottare comportamenti di aiuto, rispetto e solidarietà nei confronti di chi ha bisogno. Distingue le azioni di pace e quelle di violenza Riconoscere le proprie e altrui emozioni. Rispettare le regole nel gioco e nella vita comunitaria della sezione. Prendere consapevolezza di sé, percepirsi come soggetto, parte di un gruppo. Individuare e portare a termine un progetto personale di carattere ludico /educativo /didattico. Esercitare l'autonomia nei diversi contesti. Adottare le corrette norme di comportamento nei diversi contesti (strada, scuola, casa...) Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

Obiettivi di apprendimento: Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana Conoscenza dei principali ruoli istituzionali (sindaco, presidente della Repubblica). Conoscenza dei diritti dei bambini Conoscere e rispettare le regole del vivere comune. Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.

Contenuti :Bisogni/diritti dei bambini Le principali emozioni L'inno nazionale e la bandiera italiana Le regole della sezione, della scuola Educazione stradale Le situazioni di bisogno. Il significato e il valore della pace

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### ○ **cittadinanza digitale**

Competenze: Acquisire minime competenze digitali.

Obiettivi di apprendimento: Sperimentare le tecnologie digitali a scopo ludico e / o di apprendimento indiretto.

Contenuti: Scoprire le funzioni e di strumenti tecnologici (computer) e i possibili usi.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il raccordo dei curricoli tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria nasce da un lavoro di condivisione tra le insegnanti dei due livelli, condivisione di sguardo nei confronti di ogni singolo bambino e di confronto delle proposte didattiche, nel rispetto della specificità e del campo di azione di ognuno dei due livelli. Si tratta di creare concretamente le condizioni per un sereno passaggio dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, In questa fase il desiderio della Scuola è quello di salvaguardare il profondo bisogno di unità e continuità che il bambino ha, considerando e valorizzando l'esperienza e la storia che egli ha vissuto.

### **Allegato:**

RACCORDO UNIFICATO.pdf

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92. Le Linee Guida per l'insegnamento di tale disciplina sono contenute nel Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, in cui vengono presentati i tre nuclei tematici oggetto delle relative lezioni: -Costituzione e il diritto nazionale ed internazionale, la legalità e la solidarietà; -Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; -Cittadinanza digitale. Monte ore previsto di almeno 33 ore



## **Allegato:**

Curricolo Ed. Civica Infanzia Primaria Secondaria (2).pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: I.C. LANZO - COASSOLO**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Curricolo di scuola**

Si allega curricolo della scuola dell'infanzia

## **Allegato:**

curricolo infanzia.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **costituzione**

Competenze: Riconoscere i propri e altrui bisogni legati alla dimensione fisica e affettiva. Riconoscere le proprie e altrui emozioni. Favorire comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale Rispetto delle diversità (genere, etnia e disabilità) Adottare comportamenti di aiuto, rispetto e solidarietà nei confronti di chi ha bisogno. Distingue le azioni di pace e quelle di violenza Riconoscere le proprie e altrui emozioni. Rispettare le regole nel gioco e nella vita comunitaria della sezione. Prendere



consapevolezza di sé, percepirsi come soggetto, parte di un gruppo. Individuare e portare a termine un progetto personale di carattere ludico /educativo /didattico. Esercitare l'autonomia nei diversi contesti. Adottare le corrette norme di comportamento nei diversi contesti (strada, scuola, casa...) Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

Obiettivi di apprendimento: Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana Conoscenza dei principali ruoli istituzionali (sindaco, presidente della Repubblica). Conoscenza dei diritti dei bambini Conoscere e rispettare le regole del vivere comune. Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.

Contenuti :Bisogni/diritti dei bambini Le principali emozioni L'inno nazionale e la bandiera italiana Le regole della sezione, della scuola Educazione stradale Le situazioni di bisogno. Il significato e il valore della pace

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **cittadinanza digitale**

Competenze: Acquisire minime competenze digitali.

Obiettivi di apprendimento: Sperimentare le tecnologie digitali a scopo ludico e / o di apprendimento indiretto.

Contenuti: Scoprire le funzioni e di strumenti tecnologici (computer) e i possibili usi.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il raccordo dei curricoli tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria nasce da un lavoro di condivisione tra le insegnanti dei due livelli, condivisione di sguardo nei confronti di ogni singolo bambino e di confronto delle proposte didattiche, nel rispetto della specificità e del campo di azione di ognuno dei due livelli. Si tratta di creare concretamente le condizioni per un sereno passaggio dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, in questa fase il desiderio della Scuola è quello di salvaguardare il profondo bisogno di unità e continuità che il bambino ha, considerando e valorizzando l'esperienza e la storia che egli ha vissuto.

### Allegato:

RACCORDO UNIFICATO.pdf

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92. Le Linee Guida per l'insegnamento di tale disciplina sono contenute nel Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, in cui vengono presentati i tre nuclei tematici oggetto delle relative lezioni: -Costituzione e il diritto nazionale ed internazionale, la legalità e la solidarietà; -Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; -Cittadinanza digitale. Monte ore previsto di almeno 33 ore

### Allegato:

Curricolo Ed. Civica Infanzia Primaria Secondaria (2).pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: I.C. LANZO - CAP.

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Si allega curricolo della scuola primaria

#### **Allegato:**

CURRICOLO primaria unito.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: costituzione**

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé (responsabilità negli incarichi affidati e nei compiti scolastici, gestione delle emozioni, consapevolezza delle proprie capacità e del proprio ruolo, adeguamento della condotta alle diverse situazioni).  
Cogliere il valore di sé in quanto essere umano. Esercitare i propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: cittadinanza digitale**

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé (responsabilità negli incarichi affidati e nei compiti scolastici, gestione delle emozioni, consapevolezza delle proprie capacità e del proprio ruolo, adeguamento della condotta alle diverse situazioni).  
Cogliere il valore di sé in quanto essere umano. Esercitare i propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.

- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **costituzione**

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé (responsabilità negli incarichi affidati e nei compiti scolastici, gestione delle emozioni, consapevolezza delle proprie capacità e del proprio ruolo, adeguamento della condotta alle diverse situazioni).  
Cogliere il valore di sé in quanto essere umano. Esercitare i propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

## ○ **cittadinanza digitale**

Utilizzo dei diversi dispositivi digitali distinguendone le funzioni. Ricerca di informazioni in rete per integrare gli apprendimenti. Analizzare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale



Il raccordo dei curricoli tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria nasce da un lavoro di condivisione tra le insegnanti dei due livelli, condivisione di sguardo nei confronti di ogni singolo bambino e di confronto delle proposte didattiche, nel rispetto della specificità e del campo di azione di ognuno dei due livelli. Si tratta di creare concretamente le condizioni per un sereno passaggio dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, In questa fase il desiderio della Scuola è quello di salvaguardare il profondo bisogno di unità e continuità che il bambino ha, considerando e valorizzando l'esperienza e la storia che egli ha vissuto.

Anche il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno. Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola.

## **Allegato:**

RACCORDO UNIFICATO.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92. Le Linee Guida per l'insegnamento di tale disciplina sono contenute nel Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, in cui vengono presentati i tre nuclei tematici oggetto delle relative lezioni: -Costituzione e il diritto nazionale ed internazionale, la legalità e la solidarietà; -Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; -Cittadinanza digitale. Monte ore previsto di almeno 33 ore



## Allegato:

Curricolo Ed. Civica Infanzia Primaria Secondaria (2).pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: I.C. LANZO - COASSOLO T.SE

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola primaria

## Allegato:

CURRICOLO primaria unito.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il raccordo dei curricoli tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria nasce da un lavoro di condivisione tra le insegnanti dei due livelli, condivisione di sguardo nei confronti di ogni singolo bambino e di confronto delle proposte didattiche, nel rispetto della specificità e del campo di azione di ognuno dei due livelli. Si tratta di creare concretamente le condizioni per un sereno passaggio dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, In questa fase il desiderio della Scuola è quello di salvaguardare il profondo bisogno di unità e continuità che il bambino ha, considerando e valorizzando l'esperienza e la storia che egli ha vissuto.

Anche il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno. Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola.

**Allegato:**



RACCORDO UNIFICATO.pdf

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92. Le Linee Guida per l'insegnamento di tale disciplina sono contenute nel Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, in cui vengono presentati i tre nuclei tematici oggetto delle relative lezioni: -Costituzione e il diritto nazionale ed internazionale, la legalità e la solidarietà; -Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; -Cittadinanza digitale. Monte ore previsto di almeno 33 ore

## Allegato:

Curricolo Ed. Civica Infanzia Primaria Secondaria (2).pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: I.C. LANZO - GERMAGNANO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo di scuola

Si allega curriculum della scuola primaria

## Allegato:

CURRICOLO primaria unito.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



## civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé (responsabilità negli incarichi affidati e nei compiti scolastici, gestione delle emozioni, consapevolezza delle proprie capacità e del proprio ruolo, adeguamento della condotta alle diverse situazioni).  
Cogliere il valore di sé in quanto essere umano. Esercitare i propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il raccordo dei curricoli tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria nasce da un lavoro di condivisione tra le insegnanti dei due livelli, condivisione di sguardo nei confronti di ogni singolo bambino e di confronto delle proposte didattiche, nel rispetto della specificità e del campo di azione di ognuno dei due livelli. Si tratta di creare concretamente le condizioni per un sereno passaggio dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, In questa fase il desiderio della Scuola è quello di salvaguardare il profondo bisogno di unità e continuità che il bambino ha, considerando e valorizzando l'esperienza e la storia che egli ha vissuto.

Anche il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno. Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola.

### **Allegato:**

RACCORDO UNIFICATO.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92. Le Linee Guida per



l'insegnamento di tale disciplina sono contenute nel Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, in cui vengono presentati i tre nuclei tematici oggetto delle relative lezioni: -Costituzione e il diritto nazionale ed internazionale, la legalità e la solidarietà; -Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; -Cittadinanza digitale. Monte ore previsto di almeno 33 ore

## **Allegato:**

Curricolo Ed. Civica Infanzia Primaria Secondaria (2).pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: I.C. LANZO T.SE - CENA**

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### **Curricolo di scuola**

Si allega curricolo della scuola secondaria di primo grado

#### **Allegato:**

Curricoli Scuola Secondaria di primo grado.pdf

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Traguardi di competenza**



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: costituzione**

Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione. Individuare nella realtà storica o attuale i casi di rispetto o negazione dei diritti. Acquisire comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti dell'ambiente, del patrimonio culturale e del benessere psicofisico proprio e altrui. Essere consapevole dei reali pericoli e problemi della rete. Imparare a scegliere in rete, reperire informazioni utili, controllare le informazioni trovate. Creare prodotti digitali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: cittadinanza digitale**

Essere consapevole dei reali pericoli e problemi della rete. Imparare a scegliere in rete, reperire informazioni utili, controllare le informazioni trovate. Creare prodotti digitali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **costituzione**

Conoscere le basi del coding o del pensiero computazionale. Ricercare e raccogliere informazioni nel web. Organizzare il proprio lavoro sui dispositivi informatici. Distinguere l'identità digitale da quella reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **cittadinanza digitale**

Conoscere le basi del coding o del pensiero computazionale. Conoscere le potenzialità e i pericoli del Web. Organizzare il proprio lavoro sui dispositivi informatici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno. Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola.



## **Allegato:**

RACCORDO UNIFICATO.pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92. Le Linee Guida per l'insegnamento di tale disciplina sono contenute nel Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, in cui vengono presentati i tre nuclei tematici oggetto delle relative lezioni: -Costituzione e il diritto nazionale ed internazionale, la legalità e la solidarietà; -Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; -Cittadinanza digitale. Monte ore previsto di almeno 33 ore

## **Allegato:**

Curricolo Ed. Civica Infanzia Primaria Secondaria (2).pdf



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Benessere psicofisico dello studente.

In tutti gli ordini di scuola si effettuano attività sportive aggiuntive o sostitutive della disciplina curricolare. La scuola è un luogo di vita ,dove si sperimentano molteplici incontri tra coetanei dove si impara la convivenza civile e a relazionarsi con gli adulti. Promuovere il proprio benessere psicofisico significa perseguire una condizione di equilibrio tra mente e corpo. In tutti gli ordini di scuola si effettuano attività sportive aggiuntive o sostitutive della disciplina curricolare. La scuola è un luogo di vita ,dove si sperimentano molteplici incontri tra coetanei dove si impara la convivenza civile e a relazionarsi con gli adulti. Promuovere il proprio benessere psicofisico significa perseguire una condizione di equilibrio tra mente e corpo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Proseguire il percorso di superamento e rafforzamento delle competenze sociali e relazionali degli studenti.

##### Traguardo

Implementare tutte le iniziative riguardanti la socialità e la relazione, sia attraverso



interventi organizzati dagli insegnanti che attraverso esperti.

## Risultati attesi

---

Per la scuola dell'infanzia: educare il bambino al movimento e al piacere del movimento, facendogli prendere coscienza di sé, permettere l'ascolto di sé e sviluppare l'ascolto degli altri; favorire autocontrollo, concentrazione e attenzione, sviluppando l'autonomia del bambino; rendere il bambino capace di manifestarsi, esprimersi, scoprirsi e relazionarsi attraverso l'esperienza corporea; percepire e scoprire lo spazio, sviluppare la coordinazione, conoscenza del corpo. Per la scuola primaria e secondaria di primo grado: 1) incentivare e motivare l'educazione fisica come fonte continua di crescita sia a livello fisico che intellettuale; 2) sviluppare le capacità di percezione e conoscenza del proprio corpo, di coordinazione e di organizzazione spazio-temporale, controllo posturale e segmentario. 3) proporre validi principi morali legati al rispetto delle regole dati dalla disciplina sportiva o dall'attività motoria svolta. 4) offrire agli alunni la possibilità di sperimentare varie discipline sportive, conoscendo gradualmente i fondamentali che le caratterizzano; 5) valorizzare l'importanza dell'impegno e della capacità di collaborare con i compagni per raggiungere obiettivi comuni. 6) costruire momenti qualificanti di educazione alla salute e prevenzione del disagio, per il benessere psicofisico degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Leggere per crescere.

---

L'attività prevede: 1- la lettura ad alta voce delle insegnanti nelle classi, la scelta personale da parte dei bambini dei libri nella biblioteca di plesso/classe/sezione, l'aggiornamento dei testi delle biblioteche e la condivisione di strategie per migliorare il servizio. 2- organizzazione



dell'incontro con l'autore in collaborazione con la Biblioteca Civica di Lanzo. Scelta dei libri da leggere in classe prima dell'incontro e preparazione delle animazioni. Incontro con l'autore o con gli autori (coinvolti alunni dai 5 ai 13 anni dell'I.C.); attività di animazione con gli alunni (in continuità per le sezioni/classi di passaggio). 3- proposta d'ascolto di una storia significativa collegata al periodo natalizio, in continuità verticale con le classi di passaggio, in orizzontale per altre classi. Se possibile presentazione di storie di libri in forme diverse, ad esempio in forma teatrale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- □ continuità tra i diversi ordini di scuola ed orientamento in uscita

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Proseguire il percorso di superamento e rafforzamento delle competenze sociali e relazionali degli studenti.

#### Traguardo

Implementare tutte le iniziative riguardanti la socialità e la relazione, sia attraverso interventi organizzati dagli insegnanti che attraverso esperti.

#### Risultati attesi

---

Far scaturire nel maggior numero possibile di allievi il desiderio di leggere, utilizzando strategie diversificate e condivise. In particolare si cerca di: 1. stimolare la capacità d'ascolto con la lettura espressiva di storie e di libri da parte delle insegnanti; 2. aumentare l'interesse per il libro attraverso l'incontro con un autore, le animazioni, le biblioteche, ... 3. accrescere le conoscenze delle insegnanti, dei genitori e degli alunni in merito alla narrativa per bambini/ragazzi. Il



progetto include la Scuola dell' Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

### ● Attività espressive e creative.

Progetto destinato alle scuole primarie di avvicinamento alla musica ed alla (scrittura creativa?????) con approccio laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati scolastici

Priorità



Proseguire il percorso di superamento e rafforzamento delle competenze sociali e relazionali degli studenti.

### Traguardo

Implementare tutte le iniziative riguardanti la socialità e la relazione, sia attraverso interventi organizzati dagli insegnanti che attraverso esperti.

### Risultati attesi

---

Il fare musica o teatro insieme è inteso come una vera scuola di relazione ed interazione: in un gruppo si impara a convivere, a portare il proprio contributo, a gioire della buona riuscita di tutti e di ciascuno; si è anche stimolati a tendere al meglio. Il gruppo non ha bisogno di talenti individuali, ma di singole competenze in grado di mettere in pratica moltissime abilità non solo musicali, ma anche legate alla cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto continuità e orientamento.

---

Attività tra Scuola dell'infanzia e Scuola primaria . Attività tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado. Incontri tra docenti dei vari ordini di scuola per acquisire informazioni sul passaggio degli alunni. Confronto tra docenti per conoscere e monitorare il percorso didattico dell' alunno.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- □ continuità tra i diversi ordini di scuola ed orientamento in uscita

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Raggiungere una maggiore omogeneità tra le classi nei risultati a distanza.

### Traguardo

Riduzione di 10 punti del divario tra il punteggio conseguito in italiano, matematica e inglese in classe terza della scuola secondaria di primo grado dalle classi quinte di scuola primaria rispetto alla media regionale, tra le diverse classi dell'Istituto.

### Risultati attesi

---

Scuola dell'infanzia-Scuola Primaria: avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia ad attività didattiche tipiche della scuola primaria. Scuola Primaria-Scuola Secondaria di primo grado: constatare le competenze acquisite dai ragazzi da poco entrati nella scuola secondaria di I grado. Dal questionario: comprendere difficoltà di vario genere, preferenze, elementi da migliorare o da confermare.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Conoscenza e cultura del territorio.

---

Nella Scuola Primaria e Secondaria sono effettuate attività legate alla conoscenza del territorio di Lanzo e alla cultura locale: per la Scuola Primaria le attività sono legate sia alla conoscenza dell'ambiente naturale sia al contesto storico del Comune di Lanzo anche con associazioni del territorio. Per la Scuola Secondaria le attività si concentrano di più sulla cultura locale anche in collaborazione con le associazioni storiche presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Proseguire il percorso di superamento e rafforzamento delle competenze sociali e relazionali degli studenti.

#### Traguardo

Implementare tutte le iniziative riguardanti la socialità e la relazione, sia attraverso interventi organizzati dagli insegnanti che attraverso esperti.



### Risultati attesi

---

Creare il senso di appartenenza al territorio, far conoscere le radici culturali e sociali del paese e conoscere l'ambiente della montagna nei suoi aspetti economico sociali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● SVILUPPO SOSTENIBILE

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquire competenze green

## Risultati attesi

---

Conoscere e adottare i comportamenti che favoriscono uno stile di vita sano. Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nazionale ed internazionale. Conoscere le principali problematiche ambientali. Conoscere le fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili. Conoscere le finalità e gli obiettivi dell'Agenda 2030.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Informazioni

---

### **Descrizione attività**

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Triennale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Portare la fibra e l'accesso alla banda ultra-larga a ogni scuola dell'istituto. Consentire l'accesso a Internet a ogni scuola senza limiti di tempo, orario e volumi, tramite una connettività di 1 Gbit/s in accesso per ogni scuola con almeno 100 Mbit/s.

Titolo attività: Laboratori digitali e spazi di apprendimento innovativi  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di laboratori digitali polifunzionali nelle scuole dell'Istituto. La finalità è quella di creare nuovi spazi di apprendimento e di potenziare l'accesso alle risorse digitali per una didattica innovativa.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Verso una competenza digitale integrata  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività rivolta a tutti i docenti delle scuole dell'Istituto. Tra le finalità: accrescere il background delle competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

insegnanti per promuovere tra gli studenti un'adeguata alfabetizzazione civica del "cittadino digitale" sui seguenti temi: i diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet; l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online; la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica e metodologica nei nuovi ambienti di apprendimento digitali.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Attività rivolta a tutti i docenti delle scuole dell'Istituto. Tra i risultati attesi: favorire l'adozione di modelli e metodi per l'innovazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica e didattica); potenziare le abilità e le conoscenze informatiche, con particolare riferimento all'aggiornamento delle competenze disciplinari.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

I.C. LANZO - VIA TESSO - TOAA82601C

I.C. LANZO - GERMAGNANO - TOAA82602D

I.C. LANZO - COASSOLO - TOAA82603E

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le Scuole dell'Infanzia prevedono appositi incontri di programmazione/verifica a livello di plesso e interplesso, durante i quali le insegnanti possono confrontarsi per interpretare i dati raccolti e adeguare l'azione didattica. La valutazione dei processi di apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi formativi avviene tramite attività di osservazione e verifica iniziali, in itinere e finali:

- Iniziali per conoscere i bambini, i loro bisogni, gli stili di apprendimento, le caratteristiche del gruppo sezione.
- In itinere per monitorare l'efficacia delle proposte educative, la loro ricaduta sullo sviluppo delle competenze dei bambini, ma soprattutto sui processi individuali messi in atto per costruire concetti e, di conseguenza, adattare il percorso educativo.
- Finali per fare la valutazione complessiva del percorso/ progetto evidenziandone i punti forti e i punti deboli.

Il monitoraggio delle attività didattiche proposte si svolge, generalmente, secondo le seguenti fasi:

- L'osservazione e l'ascolto dei bambini
- La rielaborazione delle esperienze (Conversazioni e racconti sulle attività vissute, documentazione attraverso prodotti dei bambini, materiale fotografico e video.)
- L'utilizzo di griglie di rilevazione relative alle competenze acquisite nelle aree educative: il sé e l'altro - il corpo e il movimento - immagini, suoni, colori - i discorsi e le parole - la conoscenza del mondo.



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Sono state stilate delle griglie di valutazione basate sull'osservazione sistematica.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Criteri di valutazione delle capacità relazionali.

- Osservazione
- Colloqui con le famiglie
- Utilizzo di griglie di rilevazione relative alle competenze acquisite nelle area educativa "Il sé e l'altro".

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. LANZO TORINESE - TOIC82600G

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Le Scuole dell'Infanzia prevedono appositi incontri di programmazione/verifica a livello di plesso e interplesso, durante i quali le insegnanti possono confrontarsi per interpretare i dati raccolti e adeguare l'azione didattica. La valutazione dei processi di apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi formativi avviene tramite attività di osservazione e verifica iniziali, in itinere e finali:

- Iniziali per conoscere i bambini, i loro bisogni, gli stili di apprendimento, le caratteristiche del gruppo sezione.
- In itinere per monitorare l'efficacia delle proposte educative, la loro ricaduta sullo sviluppo delle competenze dei bambini, ma soprattutto sui processi individuali messi in atto per costruire concetti



e, di conseguenza, adattare il percorso educativo.

- Finali per fare la valutazione complessiva del percorso/ progetto evidenziandone i punti forti e i punti deboli.

Il monitoraggio delle attività didattiche proposte si svolge, generalmente, secondo le seguenti fasi:

- L'osservazione e l'ascolto dei bambini
- La rielaborazione delle esperienze (Conversazioni e racconti sulle attività vissute, documentazione attraverso prodotti dei bambini, materiale fotografico e video.)
- L'utilizzo di griglie di rilevazione relative alle competenze acquisite nelle aree educative: il sé e l'altro
- il corpo e il movimento - immagini, suoni, colori - i discorsi e le parole - la conoscenza del mondo.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Sono stati stilati degli indicatori di voto con relativi criteri di valutazione.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Criteri di valutazione delle capacità relazionali.

- Osservazione
- Colloqui con le famiglie
- Utilizzo di griglie di rilevazione relative alle competenze acquisite nelle area educativa "Il sé e l'altro".

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione della Scuola Primaria è stata modificata in seguito al DL dell' 8 aprile 2020 n°22 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e con le successive "Linee guida ed Indicazioni operative" contenute nell'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 . La normativa prevede che la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli studenti delle classi della Scuola



Primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel Documento di Valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, e determina le modalità di formulazione dei giudizi, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

Preso atto della suddetta normativa che prevede che le valutazioni intermedie e finali degli alunni/e non siano più espresse in voti decimali e giudizi sintetici, ma tramite quattro livelli chiariti da descrittori, si utilizzeranno quelli già forniti nella tabella base del Ministero (riportati nel presente documento).

Livelli di apprendimento Descrittori

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per quando riguarda la Scuola Secondaria di primo grado:

1. riferimento alle situazioni individuali di partenza rilevate;
2. considerazione delle condizioni particolari degli alunni con BES;
3. considerazione dell'impegno personale e sua valorizzazione;
4. valorizzazione dei processi di apprendimento oltreché dei risultati. La valutazione è un momento di riflessione partecipata significativa per fare il punto sulla situazione dell'alunno, per individuare aree da rinforzare anche con la collaborazione della famiglia, per responsabilizzare e rendere consapevoli gli alunni del proprio percorso di apprendimento;
5. passaggio graduale verso una valutazione il più possibile oggettiva, considerando le condizioni individuali di partenza;
6. significato dinamico attribuito ad un voto insufficiente, migliorabile con un impegno condiviso e finalizzato;
7. superamento del criterio della media aritmetica dei voti, valorizzando e riconoscendo i progressi dei singoli alunni.

## **Criteria di valutazione del comportamento (per la**



## primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda la Scuola Primaria si riporta la griglia con i giudizi abbinati ai descrittori del comportamento corrispondenti.

Giudizio: CORRETTO

Partecipa alla vita della classe mostrando senso di responsabilità; porta a termine le attività intraprese; si mostra disponibile nei confronti dei compagni e del gruppo; ha un atteggiamento corretto e rispettoso, dimostra di imparare a controllare le proprie reazioni emotive.

Giudizio: ABBASTANZA CORRETTO

Partecipa alla vita della classe e porta generalmente a termine le attività; ha un comportamento abbastanza rispettoso delle regole, ma in alcune circostanze va sollecitato o ripreso.

Giudizio: POCO CORRETTO

La partecipazione alle attività è incostante e difficilmente propositiva; rispetta poco le norme che regolano la vita sociale; va sollecitato ad organizzarsi nel lavoro.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di Primo grado:

Il giudizio sul comportamento si baserà:

- sulla partecipazione alla vita della classe con senso di responsabilità;
- sulla capacità di portare a termine le attività intraprese;
- sulla disponibilità nei confronti dei compagni e del gruppo;
- sull'atteggiamento rispettoso e corretto con controllo delle proprie reazioni emotive.

Si riporta la griglia con i giudizi abbinati ai descrittori del comportamento corrispondenti.

Indicatori Giudizi

Responsabile

- a) Rispetto scrupoloso delle norme disciplinari del Regolamento di Istituto
- b) Preciso e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- c) Attenzione e disponibilità verso gli altri, ruolo positivo nella classe Corretto e

Non sempre responsabile

- a) Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento di Istituto
- b) Costante svolgimento delle consegne scolastiche
- c) Rapporti interpersonali corretti e collaborativi Corretto e controllato
- a) Rispetto delle norme disciplinari fondamentali relative al Regolamento di Istituto
- b) Svolgimento non sempre regolare delle consegne scolastiche
- c) Rapporti interpersonali talvolta poco adeguati Abbastanza corretto /

Poco responsabile

- a) Episodi limitati di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, eventualmente soggetti a sanzioni



disciplinari

b) Svolgimento sporadico delle consegne scolastiche

c) Rapporti non sempre corretti con gli altri Non sempre corretto /Scorretto / Non controllato

a) Episodi ripetuti di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, soggetti a sanzioni disciplinari

b) Irregolare svolgimento delle consegne scolastiche

c) Comportamento scorretto con gli altri Poco corretto / poco controllato

a) Gravi episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione dalle lezioni

b) Mancato svolgimento delle consegne scolastiche

c) Comportamento scorretto nel rapporto con gli altri e ruolo negativo nel gruppo classe

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per quanto riguarda la Scuola Primaria:

-Non viene ammesso alla classe successiva l'alunno la cui frequenza non consente al team docenti una valutazione.

- Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, secondo il team docenti, non abbia acquisito le strumentalità di base che gli permettono di accedere al successivo grado di istruzione o alla successiva classe.

- L'alunno non è ammesso alla classe successiva anche quando il team docenti condivide la richiesta formulata dagli specialisti che seguono il bambino, in accordo con i genitori.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di Primo grado:

La frequenza dei due terzi del monte ore annuale costituisce requisito essenziale per l'ammissione alla classe successiva.

Sono stabiliti inoltre i seguenti criteri:

- il rendimento

- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;

- il processo di maturazione in atto;

- l'impegno e l'interesse;

- il metodo di lavoro acquisito;

- la cura del materiale scolastico e dei quaderni e la puntualità nelle consegne.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di**



## Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni saranno valutati tenendo presenti:

- la frequenza dei due terzi del monte ore annuale;
- il percorso svolto nel triennio o comunque, nel caso di alunni ripetenti, del periodo trascorso nella scuola secondaria di primo grado;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il livello di maturazione dimostrato;
- l'impegno profuso;
- le situazioni particolari che abbiano determinato lo svolgimento di percorsi personalizzati volti a conseguire obiettivi minimi ritenuti sufficienti per concludere il ciclo di istruzione.

Il voto di ammissione all'esame, tenendo conto di quanto sopra, fungerà da sprone per affrontare con impegno le prove di esame.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

I.C. LANZO T.SE - CENA - TOMM82601L

### Criteri di valutazione comuni

Per quando riguarda la Scuola Secondaria di primo grado:

1. riferimento alle situazioni individuali di partenza rilevate;
2. considerazione delle condizioni particolari degli alunni con BES;
3. considerazione dell'impegno personale e sua valorizzazione;
4. valorizzazione dei processi di apprendimento oltreché dei risultati. La valutazione è un momento di riflessione partecipata significativa per fare il punto sulla situazione dell'alunno, per individuare aree da rinforzare anche con la collaborazione della famiglia, per responsabilizzare e rendere consapevoli gli alunni del proprio percorso di apprendimento;
5. passaggio graduale verso una valutazione il più possibile oggettiva, considerando le condizioni individuali di partenza;
6. significato dinamico attribuito ad un voto insufficiente, migliorabile con un impegno condiviso e



finalizzato;

7. superamento del criterio della media aritmetica dei voti, valorizzando e riconoscendo i progressi dei singoli alunni.

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono stati stilati degli indicatori di voto con relativi criteri di valutazione.

## Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio sul comportamento si baserà:

- sulla partecipazione alla vita della classe con senso di responsabilità;
- sulla capacità di portare a termine le attività intraprese;
- sulla disponibilità nei confronti dei compagni e del gruppo;
- sull'atteggiamento rispettoso e corretto con controllo delle proprie reazioni emotive.

Si riporta la griglia con i giudizi abbinati ai descrittori del comportamento corrispondenti.

Indicatori Giudizi

Responsabile

- a) Rispetto scrupoloso delle norme disciplinari del Regolamento di Istituto
- b) Preciso e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- c) Attenzione e disponibilità verso gli altri, ruolo positivo nella classe Corretto e

Non sempre responsabile

- a) Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento di Istituto
- b) Costante svolgimento delle consegne scolastiche
- c) Rapporti interpersonali corretti e collaborativi Corretto e controllato
- a) Rispetto delle norme disciplinari fondamentali relative al Regolamento di Istituto
- b) Svolgimento non sempre regolare delle consegne scolastiche
- c) Rapporti interpersonali talvolta poco adeguati Abbastanza corretto /

Poco responsabile

- a) Episodi limitati di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, eventualmente soggetti a sanzioni disciplinari
- b) Svolgimento sporadico delle consegne scolastiche
- c) Rapporti non sempre corretti con gli altri Non sempre corretto /Scorretto / Non controllato



- a) Episodi ripetuti di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, soggetti a sanzioni disciplinari
- b) Irregolare svolgimento delle consegne scolastiche
- c) Comportamento scorretto con gli altri Poco corretto / poco controllato
- a) Gravi episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione dalle lezioni
- b) Mancato svolgimento delle consegne scolastiche
- c) Comportamento scorretto nel rapporto con gli altri e ruolo negativo nel gruppo classe.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La frequenza dei due terzi del monte ore annuale costituisce requisito essenziale per l'ammissione alla classe successiva.

Sono stabiliti inoltre i seguenti criteri:

- il rendimento
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il processo di maturazione in atto;
- l'impegno e l'interesse;
- il metodo di lavoro acquisito;
- la cura del materiale scolastico e dei quaderni e la puntualità nelle consegne.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Gli alunni saranno valutati tenendo presenti:

- la frequenza dei due terzi del monte ore annuale;
- il percorso svolto nel triennio o comunque, nel caso di alunni ripetenti, del periodo trascorso nella scuola secondaria di primo grado;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il livello di maturazione dimostrato;
- l'impegno profuso;
- le situazioni particolari che abbiano determinato lo svolgimento di percorsi personalizzati volti a conseguire obiettivi minimi ritenuti sufficienti per concludere il ciclo di istruzione.

Il voto di ammissione all'esame, tenendo conto di quanto sopra, fungerà da sprone per affrontare



con impegno le prove di esame.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

I.C. LANZO - CAP. - TOEE82601N

I.C. LANZO - COASSOLO T.SE - TOEE82602P

I.C. LANZO - GERMAGNANO - TOEE82604R

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione della Scuola Primaria è stata modificata in seguito al DL dell' 8 aprile 2020 n°22 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e con le successive "Linee guida ed Indicazioni operative" contenute nell'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 . La normativa prevede che la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli studenti delle classi della Scuola

Primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel Documento di Valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, e determina le modalità di formulazione dei giudizi, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

Preso atto della suddetta normativa che prevede che le valutazioni intermedie e finali degli alunni/e non siano più espresse in voti decimali e giudizi sintetici, ma tramite quattro livelli chiariti da descrittori, si utilizzeranno quelli già forniti nella tabella base del Ministero (riportati nel presente documento).

Livelli di apprendimento: Descrittori

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.



In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Sono stati stilati degli indicatori di voto con relativi criteri di valutazione.

### **Criteri di valutazione del comportamento**

Per quanto riguarda la Scuola Primaria si riporta la griglia con i giudizi abbinati ai descrittori del comportamento corrispondenti. Si precisa che l'assegnazione di un giudizio non implica che tutti i descrittori del comportamento siano manifestati dall'alunno, ma indicativamente la maggior parte di essi.

Giudizio: ECCELLENTE

Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente. Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.

Giudizio: CORRETTO E RESPONSABILE

Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione. Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.

Giudizio: CORRETTO

Rispetta le regole condivise e l'ambiente. Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.

Giudizio: GENERALMENTE CORRETTO

Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente. Manifesta capacità di socializzazione e, a volte, è in grado di cooperare nel gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.

Giudizio: POCO CORRETTO

Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e/o superficiale.

Giudizio: NON CORRETTO



Non sempre rispetta le regole e l'ambiente. Riesce a socializzare solo con un ristretto numero di compagni e non sempre le relazioni sono positive e serene. Ha difficoltà a collaborare nel lavoro di gruppo. Rispetta gli impegni scolastici in modo sporadico e/o superficiale.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

- Non viene ammesso alla classe successiva l'alunno la cui frequenza non consente al team docenti una valutazione.
- Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, secondo il team docenti, non abbia acquisito le strumentalità di base che gli permettono di accedere al successivo grado di istruzione o alla successiva classe.
- L'alunno non è ammesso alla classe successiva anche quando il team docenti condivide la richiesta formulata dagli specialisti che seguono il bambino, in accordo con i genitori.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituto Comprensivo di Lanzo Torinese (e relative sedi decentrate) è istituzione presente sul territorio

particolarmente attenta ai temi della disabilità in ogni sua forma e grado, dell'inclusione degli studenti con

bisogni educativi speciali (BES) nonché delle differenze culturali metodicamente valorizzate, adeguando

metodologie di insegnamento e competenze didattico-formative ai bisogni educativi di ciascun allievo

attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

Le risorse umane poste in essere -dal punto di vista gestionale ed organizzativo- sono:

- il Dirigente Scolastico (DS);
- le Figure Strumentali per l'Area Inclusione
- i Docenti di sostegno (referenti per le attività di sostegno);
- i Coordinatori di classe;
- i Docenti di Classe/Sezione;
- il Personale ATA.

Dirigente Scolastico (DS) presiede i Gruppi di Lavoro oltre a prendere visione dei documenti redatti da

tutti i Gruppi di lavoro (si vedano di seguito le varie denominazioni), certifica ed approva (firmando) la



relativa documentazione.

Le attività riferibili agli aspetti organizzativi e gestionali a pro del cambiamento inclusivo sono le seguenti:

1-Garantire la continuità educativo-didattica agli alunni con disabilità sia dei docenti di sostegno che dei

docenti curricolari laddove possibile;

2- Formazione dei docenti su tematiche specifiche legate ai Bisogni Educativi Speciali;

3- Utilizzo di criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nell'ambito della valutazione degli

alunni nel Regolamento interno per la valutazione degli alunni e per il successo formativo;

4- Utilizzo di modalità di valutazione personalizzate per gli alunni con disabilità, in relazione ai criteri stabiliti per tutti gli alunni della Scuola Primaria;

5- Mantenimento in essere del Progetto di musicoterapia per ogni ordine e grado di istruzione all'interno

dell'I.C.;

6- Aggiornamento dell' archivio digitale sulle documentazioni a disposizione dei docenti designati.

Particolare attenzione viene dedicata alla rilevazione delle problematiche degli alunni con BES per evidenziarne specifiche difficoltà di apprendimento.

Il Consiglio di classe / il Team dei Docenti ha il compito di indicare in quali casi (nei confronti di quali allievi)

sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure

compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e dell'eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia.

Oltre a questo i docenti curricolari intervengono innescando anche modalità differenti di lavoro,



come:

attività di apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi) e/o didattica laboratoriale, peer tutoring e problem solving. Inoltre si occupano di valutare le singole situazioni e di attivare una didattica personalizzata in base ai diversi livelli di apprendimento (tempi supplementari, mappe concettuali, schematizzazioni e strumenti compensativi...)

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie  
Studenti  
servizi territoriali

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il GLO elabora il piano educativo individualizzato (PEI) in presenza della certificazione di disabilità, come stabilito dalla legge 104/92 e successive modifiche e integrazioni. Esso è costituito dai docenti di sostegno e di classe dell'alunno con disabilità, dai suoi genitori, dal referente ASL e da eventuali altri operatori coinvolti nel progetto inclusivo (educatore scolastico e/o territoriale, personale ATA,



assistente sociale ...). Sono previsti 3 G.L.O. durante l'anno: il primo entro il mese di ottobre per la proposta degli obiettivi; il secondo per la verifica in itinere degli stessi, entro fine febbraio e il terzo, per la verifica finale, entro la prima metà di maggio. Possono essere convocati G.L.O. straordinari laddove se ne rilevi la necessità o riunioni organizzative. In sede di G.L.O. vengono inoltre discusse problematiche specifiche riguardanti l'alunno e il suo Progetto di vita, coinvolgendo tutti gli attori che partecipano alla vita scolastica ed extrascolastica dei bambini/ragazzi. I docenti di sostegno intervengono facendo particolare attenzione, per tutte le discipline, alla necessità della flessibilità didattica che deve essere alla base della programmazione. Nei casi di alunni con disabilità di grado lieve-medio si attua una didattica in linea con l'ordinaria programmazione della classe, opportunamente semplificata in relazione all'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025 alla tipologia delle difficoltà certificate e in riferimento agli obiettivi previsti dal PEI. Nel caso in cui, dopo un periodo di osservazione, i docenti rilevino in un allievo la presenza di un "bisogno educativo speciale", eventualmente da certificare, il Consiglio di classe/Team Docenti provvede collegialmente alla predisposizione della competente "Scheda di collaborazione scuola-famiglia" prevista dalla DGR 16-7072 del 04/02/2014 (allegato 2 per la scuola primaria, allegato 3 per la scuola secondaria di 1° grado). Tale scheda viene successivamente consegnata alla famiglia, alla quale spetta il compito di presentarla all'ASL di competenza territoriale, supportando in tal modo famiglia e A.S.L nel completamento dell'iter diagnostico. A seguito del risultato dell'iter diagnostico il Consiglio di classe/Team Docenti procede alla predisposizione e all'approvazione del relativo PEI (preceduto dal Profilo Descrittivo di Funzionamento) o PDP. Il PDP per gli alunni BES, non disabili, viene monitorato e aggiornato regolarmente; si mantengono costanti i rapporti di dialogo e collaborazione con le famiglie e i referenti sanitari del territorio.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno e di classe dell'alunno con disabilità, famiglia, referente ASL e eventuali altri operatori coinvolti nel progetto inclusivo (educatore scolastico e/o territoriale, personale ATA, assistente sociale, terapisti privati o facenti parte del Servizio ASL TO4 ...).

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia



Nel corso degli ultimi anni il Dirigente Scolastico, insieme alle Figure Strumentali dell'Area HC e BES-DSA, ha organizzato incontri del GLI (Gruppo Lavoro Inclusione) in cui si sono riuniti insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari e il rappresentante dei genitori degli alunni diversamente abili iscritti all'Istituto non solo per un reciproco aggiornamento della situazione in essere (ad es.: progetti confermati e in itinere) ma anche per un dialogo concreto e proficuo sull'efficacia della didattica impartita come della metodologia perseguita per la risoluzione di ogni problema presentatosi. In particolare il rapporto con genitori e famiglie dell'Area Inclusione è sempre stato curato in modo particolare dalle Figure Strumentali e da tutti docenti –di sostegno e curricolari– dell'Istituto, facendone un punto di forza e di costruttivo percorso per l'IC. Le famiglie sono chiamate a condividere i documenti predisposti e approvati dal Consiglio di classe (PEI o PDP), sottoscrivendoli, dopo aver ricevuto dettagliate informazioni e precise spiegazioni riguardanti il relativo contenuto. I familiari, dunque, in sinergia con la scuola, contribuiscono all'attuazione delle strategie necessarie all'integrazione dei loro medesimi figli.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento      Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento      Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale  
e volontariato      Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato      Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato      Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

I docenti curricolari (affiancati dai rispettivi docenti di sostegno preposti) lavorano comunemente all'inclusione degli alunni con disabilità facendoli partecipi sia del complessivo percorso educativo in ogni sua fase, sia della programmazione semplificata attraverso le attività organizzate dalla loro classe, nel limite delle possibilità, delle condizioni e dello stato di salute dell'alunno. In questo modo si favorisce l'inclusione attiva dell'allievo con Bisogni educativi speciali nel coinvolgimento con i propri pari (uscite didattiche, progetti, attività laboratoriali) rendendo consapevoli questi ultimi delle complesse problematiche legate alla disabilità medesima e garantendo efficacia ai risultati prodotti. Le verifiche saranno strutturate sulla base della tipologia di disabilità o svantaggio e la relativa valutazione terrà conto del percorso personale di ogni singolo allievo. Per le verifiche saranno previsti tempi differenziati di esecuzione, così da consentire tempi di riflessione, pause e gestione



dell'ansia. Sono inoltre previste: interrogazioni orali e prove scritte programmate, oltre a prove strutturate. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa. Le verifiche potranno essere sia del tipo formale, contenutistico, organizzativo. Si ricorda inoltre che: valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia l'intero consiglio di classe/team di docenti. Durante lo scorso anno scolastico è stato modificato il sistema di valutazione degli alunni alla Scuola Primaria, passando dai voti numerici a giudizi descrittivi legati a diversi livelli di apprendimento, sulla base di alcuni criteri quali: autonomia, utilizzo di materiali e strumenti, contesto di apprendimento. La valutazione degli alunni con disabilità certificata rimane correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o che presentino bisogni educativi speciali (BES) tiene conto del Piano Educativo Personalizzato (PDP). E' possibile personalizzare la scheda di valutazione descrivendo in modo più dettagliato i singoli obiettivi laddove ritenuto necessario dai singoli team docenti.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

In caso di passaggio ad ordine o grado successivo dall'Infanzia alla Primaria, da questa alla Secondaria o di una nuova certificazione, si ricorre alla puntualizzazione del PEI/PDP e all' eventuale richiesta di aggiornamento della certificazione da parte dell'ASL di riferimento. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione sia in itinere che al termine del percorso didattico, sia con i docenti curricolari che con i docenti di sostegno. In riferimento alle fasi di continuità tra i diversi ordini di scuola e di transizione tra l'uno e l'altro, l'Istituto si prefigge i seguenti obiettivi. In generale: - 1. Rafforzare i contatti e i momenti di confronto previsti dalle attività di Continuità, di Accoglienza, di Orientamento in ingresso e in uscita; - 2. Promuovere la realizzazione di progetti che vedano il coinvolgimento delle scuole del territorio riferiti ai diversi gradi d'Istruzione (reti territoriali, laboratori scuola-formazione per il contrasto della dispersione scolastica). In particolare: - 1. Accoglienza degli allievi in entrata dalla Scuola Primaria e dalla Scuola dell'Infanzia: L'Istituto prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i docenti degli Ordini e Gradi successivi (Infanzia in transito verso la Primaria e Primaria in transito verso la Secondaria di I Grado) per assicurare l'inserimento e la continuità didattica del sistema scolastico sia degli alunni diversamente abili sia degli alunni con bisogni educativi speciali. - 2. Orientamento in uscita dal Primo Ciclo. L'Istituto prevede una serie di incontri tra i docenti di sostegno degli alunni frequentanti il quinto anno della Scuola Primaria e i docenti della Scuola Secondaria di I Grado per assicurare l'inserimento



e la continuità didattica del sistema scolastico degli alunni diversamente abili. Tale attenzione viene prestata anche per gli alunni uscenti dalla Scuola Secondaria di I grado. Le referenti per l'inclusione d'Istituto prendo contatti con i referenti per l'inclusione delle scuole del territorio e con il referente della Regione Piemonte che si rendono disponibili a guidare le famiglie nella scelta. Inoltre, le scuole del territorio si rendono disponibili a organizzare degli incontri dedicati, al di fuori delle giornate degli Open Day. In occasione del GLO gli insegnanti di sostegno invitano anche i referenti per l'inclusione delle scuole scelte per facilitare il passaggio di consegne. Possono, inoltre, essere coinvolti gli stessi genitori degli allievi. A favore della continuità tra i diversi ordini di scuola nel corso dell'anno scolastico vengono effettuati una serie di incontri tra i docenti curricolari e di sostegno della Primaria e della Secondaria, presenti gli allievi diversamente abili in visita alla Scuola Media onde poter verificare "da vicino" diversità del modus operandi (lezione frontale, assegnazione dei compiti e correzione dinamica, richieste, differente cambio delle lezioni, ecc..) rispetto alla Primaria. È previsto anche un momento di confronto tra gli insegnanti della scuola dell'infanzia e delle classi prime in merito agli alunni che hanno effettuato il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Tutti i documenti relativi agli alunni con BES (PEI, PDF e PDP) sono condivisi dalle rispettive scuole di provenienza e destinazione in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costruire una sinergia e il coordinamento tra vari livelli di scuola. All'interno dell'I.C. di Lanzo Torinese è anche previsto un periodo di affiancamento nei primi giorni di scuola, per supportare gli alunni con disabilità in uscita, da parte degli insegnanti dell'ordine di scuola precedente, qualora vi sia la presenza di un docente di sostegno di ruolo. I docenti di sostegno assunti a tempo determinato predispongono anch'essi un progetto atto allo scambio di informazioni necessarie a far sì che l'inserimento nel nuovo contesto scolastico avvenga in modo positivo. Nel mese di gennaio vengono impostate le fasi per lo scambio di informazioni tra i docenti dei vari ordini di scuola e si definisce il Progetto Continuità. Per il passaggio alla Scuola Secondaria di II grado è necessario valutare la possibilità di accompagnare gli alunni nel nuovo Istituto entro la fine della classe terza. Risulta utile, in tutti i casi, un confronto con le funzioni strumentali e il D.S. Altrettanto decisivo risulta l'invito di un docente del nuovo ordine di scuola all'ultimo GLO. Sono previste altresì giornate dedicate alla continuità per tutti gli alunni di ogni ordine e grado, durante il corso dell'anno scolastico.



## Piano per la didattica digitale integrata

Nel caso si verificasse nuovamente uno stato di emergenza legato al Covid-19, l'Istituto è organizzato adeguatamente per strutturare, in tutti gli ordini di scuola, la DDI, che può essere attivata anche in caso di assenza giustificata che si protragga per più di tre settimane.

### Allegati:

PIANO SCOLASTICO DDI Lanzo.docx 1.pdf



## Aspetti generali

La scuola rappresenta un'organizzazione particolarmente complessa, perché è al contempo un'organizzazione istituzionale che si colloca all'interno di un'area normativa che ne formalizza l'identità e il mandato, professionale per la parte che riguarda i processi di insegnamento apprendimento e di servizio poiché risponde a precisi bisogni formativi e a una pluralità di soggetti. Dal punto di vista metodologico generale, l'obiettivo è quello di avviare un percorso di autovalutazione e miglioramento che non sia un processo calato dall'alto o dall'esterno, ma un processo costruito insieme a tutti gli attori coinvolti in una ricerca partecipata, in cui ogni soggetto sia il più possibile protagonista del processo di cui fa parte (Barbier 1977). Partendo dalla complessità del microcosmo scolastico, si possono, infatti, individuare dei sottosistemi e delle dimensioni che si intrecciano e si influenzano fra loro, quali la dimensione organizzativa e di leadership, la dimensione valutativo-progettuale, la dimensione relazionale comunicativa e quella pedagogico-didattica.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>□ Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di sua assenza o impedimento; □ Gestisce l'organizzazione e il funzionamento quotidiani dell'Istituto, rileva eventuali anomalie e disfunzioni e informa il Dirigente scolastico. □ Collabora con il Dirigente scolastico nella programmazione, organizzazione e diffusione delle attività, indirizzi e proposte emerse nelle riunioni di staff, deliberate dagli organi collegiali o elaborate dalla dirigenza; □ Presiede le riunioni dell'ordine di scuola cui appartiene in sostituzione del Dirigente Scolastico. □ Coordina le attività di programmazione</p>	2
----------------------	--	---

Funzione strumentale	<p>AREA 1 PTOF – RAV E PDM □ revisione straordinaria di RAV e PdM □ revisiona annualmente il PTOF □ redige annualmente il piano di ampliamento dell'offerta formativa inserito nel PTOF AREA 2 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI NUOVE TECNOLOGIE e DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA □ fornisce consulenza e informazione ai docenti su software didattici, sull'utilizzo del registro elettronico e della G-suite □ redige il piano scolastico per didattica digitale integrata □</p>	10
----------------------	---	----



collabora con i docenti delle classi nella preparazione di unità didattiche specifiche sull'utilizzo della G-suite AREA 3 SERVIZI AGLI STUDENTI HC /BES □ Coordina le attività di accoglienza, orientamento in ingresso/uscita degli allievi con disabilità, favorendo i contatti con genitori, scuole di provenienza o destinazione, enti di assistenza e servizi vari. □ Coordina il lavoro della commissione dei docenti di sostegno. □ Collabora con il DS nella definizione dell'organico, nell'assegnazione delle cattedre, nei contatti con i referenti istituzionali (ASL, UST, Cooperative, Comuni, ecc.). □ Si attiva per assicurare i servizi di assistenza. □ Coordina il lavoro per la redazione/revisione del Piano della Inclusività, attivandosi nella promozione di iniziative adeguate allo scopo e individuando strumenti di rilevazione per la verifica della sua realizzazione. □ Collabora nel fornire consulenza ed indicazioni in ambito BES. □ Coordina le attività di monitoraggio e di verifica

Responsabile di plesso

□ provvede al ritiro delle circolari e delle altre comunicazioni presso la sede della Direzione, alla diffusione delle medesime tra i colleghi del plesso e alle famiglie, nonché al controllo di presa visione, alla diffusione delle comunicazioni telefoniche e alla verifica dell'applicazione di eventuali disposizioni contenute nelle circolari; □ presiede l'interclasse/intersezione e le assemblee di plesso per tutti gli adempimenti di legge previsti, attivandosi per la redazione dei relativi verbali (solo per la scuola primaria e dell'infanzia); □ coordina al livello di plesso le attività approvate dal collegio dei docenti (mostre, concorsi, attività culturali e sportive,

12



ecc.), partecipa a incontri con Enti Locali e associazioni per programmare attività e iniziative proposte nell'ambito del P.T.O.F.; □ custodisce con cura il materiale durevole del plesso, segnalando alla Direzione lo scarico del materiale inutilizzabile e proponendo gli acquisti necessari; □ coordina il lavoro di formulazione dell'orario scolastico del plesso e lo presenta al Dirigente per la necessaria approvazione; □ verifica che tempi e modi di utilizzo degli spazi comuni (palestre, laboratori, ecc.) e di intervento di personale esterno siano coerenti con l'andamento delle attività di plesso; □ predispone le necessarie sostituzioni, in caso di assenza dei colleghi, gestendo i permessi brevi e le variazioni dell'orario di servizio in funzione delle situazioni; □ segnala immediatamente alla segreteria gli infortuni degli alunni, verificando che i colleghi presentino in giornata la denuncia con le certificazioni necessarie; □ svolge la funzione di addetto al servizio di prevenzione e protezione nel plesso, fa parte della Commissione Sicurezza, verifica che i locali siano in regola, segnala al Dirigente tutte le situazioni che necessitano di immediato intervento. E' autorizzato ad adottare, qualora la situazione lo richieda, provvedimenti di emergenza. Periodicamente provvede a far svolgere una prova di evacuazione, seguendo quanto disposto dal piano di sfollamento (solo per la scuola dell'infanzia e primaria)

coordinatori di classe

□ coordina le attività di programmazione e di valutazione didattica, attivandosi per la stesura delle corrispondenti documentazioni; □ presiede, su delega del Dirigente scolastico, le

9



riunioni del Consiglio di classe; □ applica l'Ordine del giorno delle riunioni; □ gestisce la comunicazione tra l'istituzione scolastica e i rappresentanti di genitori e allievi/e, anche mediante segnalazioni alla dirigenza/segreteria; □ assicura il flusso di informazioni tra la Direzione e i docenti; □ controlla la formalizzazione degli atti dovuti (verbali, programmazione di classe, piano gite, adozione libri di testo, acquisti, non ammissione degli allievi/e alla classe successiva); □ si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC; □ controlla il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi ecc.), segnala situazioni particolari alla dirigenza e si attiva per informare la famiglia; □ individua a inizio riunione del CdC un docente verbalizzatore mentre, qualora presieda il Dirigente, stila il verbale della riunione

referenti di settori specifici	referenti: nuove tecnologie scuole dell'infanzia, visite d'istruzione scuola secondaria di primo grado, scuola 4.0, continuità, orientamento, per la salute, per la formazione, per l'INVALSI, per la valutazione ed il curriculum, per l'educazione civica, er l'E-twinning e l'Erasmus +	9
--------------------------------	--	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico dell'autonomia viene utilizzato per il prolungamento dell'orario di frequenza nelle	4



Scuola primaria - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

scuole primarie di Coassolo e Germagnano.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativi - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità. Inoltre: attua la gestione del programma annuale e del conto consuntivo; emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; cura l'attuazione amministrativa, valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente Scolastico

Ufficio per la didattica

Ufficio per la didattica Gestione di tutte le pratiche relative agli



alunni: iscrizioni, frequenze, attestazioni e certificazioni, trasferimenti, ritiri, scrutini, esoneri, tenuta dei fascicoli in entrata e in uscita, gestione delle operazioni connesse agli scrutini ed esami di Stato, gestione degli infortuni degli alunni e del personale, convocazione OO.CC. con tenuta del registro dei verbali del CDI, statistiche, obbligo scolastico e monitoraggi, registro perpetuo dei diplomi; protocollo nell'area di competenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio per il personale A.T.D. Si occupa della gestione di tutto il personale docente e ATA sia a tempo determinato che indeterminato. Trasferimenti/utilizzi/assegnazioni, reclutamento personale supplente: assunzioni in servizio, documenti di rito, periodo di prova neo immessi in ruolo, predisposizione contratti/immissione al SIDI (sistema informatico del MIUR) e trasmissione all'Centro per l'Impiego, gestione assenze, istruttoria per la convalida dei titoli posseduti dal personale Docente e A.T.A. inserito nella graduatoria di II/III fascia, gestione part-time, gestione ore eccedenti orario cattedra, gestione fascicoli personali e certificati di servizio, gestione scioperi, pratiche TFR, protocollo, archiviazione e predisposizione circolari per la parte di competenza.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login\\_challenge=7a3ad050b9b34f808bc7b2d447b904e9](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=7a3ad050b9b34f808bc7b2d447b904e9)

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.iclanzotorinese.edu.it/>

PAGOPA



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE - AMBITO TO7

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La rete è destinata all'organizzazione di corsi di formazione per i docenti.

### Denominazione della rete: RETE PER L'HANDICAP

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

La rete è finalizzata alla gestione di beni e servizi per l'inclusione e la disabilità.

## Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE CON L'AGENZIA FORMATIVA C.I.A.C

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

## Approfondimento:

L'accordo ha lo scopo di permettere il recupero di anni scolastici per gli alunni pluriripetenti permettendo al contempo il loro inserimento in un percorso di formazione professionale

## Denominazione della rete: RETE SHE - RETE REGIONALE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

La rete ha lo scopo di costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di promozione della salute individuando la scuola come ambiente fondamentale del lavoro per la salute.

L'attività principale a cui la scuola aderisce è "Un miglio al Giorno"



## Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE ATA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

E' destinata alla formazione degli assistenti amministrativi ed ai collaboratori scolastici.

## Denominazione della rete: RETE DIDATTICA DELLA SHOAH

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Rete che si occupa di promuovere i valori della convivenza civile attraverso attività didattiche legate allo studio della Shoah.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO VINCENCIANA DELLA PARROCCHIA DI SAN PIETRO IN VINCOLI DI LANZO TORINESE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito



## Approfondimento:

---

La convenzione ha lo scopo di collaborare con l'Associazione per supportare gli studenti in difficoltà.

## Denominazione della rete: LA MONTAGNA SI AVVICINA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete creata per la realizzazione del progetto "Accordo di programma quadro Regione Piemonte "AREA INTERNA - Valli di Lanzo ". Gli obiettivi sono:

- l'attivazione di una rete intranet VPN (Virtual Private Network) al fine di garantire la connessione telematica di tutte le sedi scolastiche. La rete consentirà la condivisione di file e risorse di natura tecnico-amministrativa, oltre a supportare l'organizzazione di iniziative di teledidattica e videocomunicazione



- l'attivazione di un sistema di telefonia VoIP (Voice over IP), tecnologia che renderà possibile l'agile comunicazione interna tra gli istituti;
- l'attivazione di una piattaforma educativa per la condivisione delle metodologie e del materiale didattico;
- la dotazione di attrezzature tecnologiche che possano garantire un incremento della qualità della didattica.
- creazione di aule innovative polifunzionali



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Formazione sui temi della coesione sociale e della prevenzione del disagio giovanile**

---

Potenziamento dei metodi e dei modelli in grado di orientare l'azione educativa degli insegnanti per fornire agli studenti strumenti per una lettura critica della realtà in cui vivono. Particolare attenzione sarà rivolta all'educazione al rispetto dell'altro, al riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza, alla lotta alle discriminazioni. La finalità è quella di promuovere la centralità dello studente e della persona con i suoi bisogni e le sue aspettative, attivando percorsi di formazione a partire da bisogni concreti e dalla realtà quotidiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Formazione sulle**

---



## competenze digitali e i nuovi ambienti di apprendimento

---

Metodi e strumenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'insegnamento. La finalità è quella di promuovere e potenziare l'uso delle tecnologie anche nel loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali), con l'evoluzione dei contenuti e la loro distribuzione e produzione in Rete, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione sulle competenze di lingua straniera

---

Consolidamento e miglioramento delle competenze linguistico-comunicative e metodologiche per favorire lo sviluppo professionale individuale di tutti i docenti.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze di lingua straniera

Destinatari      Docenti di ogni ordine e grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione su competenze e innovazione metodologica

---

Didattiche collaborative, costruttive e metodologie attive per rendere lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere. La finalità è quella di fornire ai docenti un quadro teorico aggiornato e mostrare esempi e modelli significativi e applicabili favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      Docenti di ogni ordine e grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



---

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

---

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Il nostro istituto aderirà ai corsi di aggiornamento proposti dalla scuola polo e se ne organizzeranno altri tenendo conto delle esigenze di formazione che emergeranno dai docenti dell'Istituto. Si proporranno corsi legati alla didattica della matematica e delle discipline scientifico- tecnologiche, così da poter lavorare nelle classi in modo nuovo per potenziare l'acquisizione delle competenze matematico- scientifiche, come previsto nel piano di miglioramento. I corsi di formazione verranno organizzati cercando di coinvolgere i docenti dei tre ordini di scuola, tenendo conto delle competenze trasversali e verticali, previste dai curricoli, in modo che la ricaduta sulle classi sia ampia e possa continuare negli anni, anche nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. In relazione alla realizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento (Laboratori digitali polifunzionali) previsti dal Piano Scuola 4.0, gli insegnanti parteciperanno a corsi di formazione e di aggiornamento sull'utilizzo degli strumenti digitali in classe (Smart Board, App innovative per la didattica, ecc...), sulla didattica laboratoriale e sul lavoro cooperativo. Inoltre, si organizzeranno corsi di formazione e aggiornamento legati alla sicurezza negli ambienti di lavoro e agli interventi di primo soccorso.



## Piano di formazione del personale ATA

### CONTABILITA' (BILANCIO-PATRIMONIO-LIQUIDAZIONI COMPENSI E FISCO- ATTIVITA' NEGOZIALE)

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RETE FORMAZIONE ATA

### DIDATTICA (GESTIONE ED ADEMPIMENTI ATTIVITA' DIDATTICA PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE- GESTIONE ADEMPIMENTI ALUNNI HC)

---

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RETE FORMAZIONE ATA

## **PERSONALE (CONTRATTI, ASSENZE, RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE ED ATA, RICOSTRUZIONE DI CARRIERA PRATICHE PENSIONISTICHE)**

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RETE FORMAZIONE ATA

## **FORMAZIONE LAVORATORI SULLA SICUREZZA ADEMPIMENTI L.81/08**

---



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola